

«Secolo che ci squarti ... secolo che ci incanti»

Luogo: Sala Rari

Data: venerdì 17 maggio, ore 17

Anno: 2019

Categoria: Presentazione libri

«Secolo che ci squarti... secolo che ci incanti» Studi sulla tradizione del moderno

presentazione del libro di
Antonio Saccone
(Salerno editore)

Presiede e coordina

- **Gaetano Manfredi**, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Relatori

- **Arturo De Vivo**
- **Andrea Mazzucchi**
- **Matteo Palumbo**

Saluti

- **Francesco Mercurio**, direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli
- **Edoardo Massimilla**, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici

Sarà presente l'autore.

Il libro esamina episodi cruciali della tradizione del moderno quale si è venuta configurando nel Novecento italiano. Al centro dell'indagine la Grande Guerra, l'intreccio tra letteratura e scienza, la fusione tra le arti, le nuove percezioni dello spazio e del tempo, il modo in cui importanti autori del 'secolo breve', commentando classici del passato remoto e prossimo, interrogano se stessi. Sul proscenio Comisso e la sua avventura fiumana, l'antibellismo di Palazzeschi, i futuristi interessati a coniugare apocalisse e rigenerazione dell'arte, a celebrare l'istantaneità del cinema, a proclamare una scienza che amplifichi l'ignoto, ad intensificare la creatività dell'avanguardia attraverso le invenzioni dello "scugnizzo" Cangiullo. E poi Quasimodo che discute del dualismo tra politica e poesia, Domenico Rea e

La Capria, severi interpreti di Eduardo, il Dante letto da Montale, il racconto-saggio di Sciascia sulla scomparsa dello scienziato Majorana, Calvino che analizza gli 'scienziati' della letteratura latina, Primo Levi narratore della chimica e Luzi che rideclina, attraverso un confronto con i suoi maiores, una prospettiva della modernità su «conquiste altissime» e «abissi spaventosi».

Antonio Saccone insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Napoli "Federico II". Ha pubblicato, oltre a numerosi saggi in rivista, i volumi «Qui vive / sepolto / un poeta». Pirandello Palazzeschi Ungaretti Marinetti e altri (Liguori), Ungaretti (Salerno), L'occhio narrante. Tre studi sul primo Palazzeschi (Liguori), ecc.
